

Appello della Questura

Denunciare subito i tentativi di truffa

Illustrato il progetto ideato da Anteas e Fondazione "Con il Sud"

Truffe e raggiri. Nel mirino non solo gli anziani. Per contrastare il fenomeno nasce il progetto "La sicurezza come bene comune" sostenuto dalla Fondazione "Con il Sud" e promosso da Anteas Cosenza. L'iniziativa è stata presnetata ieri nel chiostro di San Domenico dal presidente dell'Anteas Cosenza, Benito Rocca, il delegato dal Questore, Giuseppe Massaro, il consigliere comunale delegato al welfare, Alessandra De Rosa, la direttrice del Csv Cosenza, Mariacarla Coscarella, l'ideatrice del progetto, Gabriella Dragani, e il responsabile della comunicazione, Alessandro Martire.

Il presidente dell'Anteas, Benito Rocca, ha voluto sottolineare l'importanza di questo progetto. Giuseppe Massaro ha offerto la massima collaborazione della Polizia di Stato.

"La sicurezza come bene comune" rispecchia totalmente la missione di contrasto al fenomeno che la Questura sta compiendo in questo periodo. Infatti, secondo alcuni dati illustrati da Massaro, il fenomeno delle truffe, soprattutto quelle online, è in sensibile aumento. Dai dati emerge che le vittime più frequenti non sono prevalentemente gli anziani, ma nell'80% dei casi sono i giovani ad essere perseguitati dai truffatori. Il dato si spiega, soprattutto, con la massiccia dif-

fusione di smartphone e tablet collegati alla rete internet.

La Polizia, ha concluso Massaro, è impegnata giornalmente nel contrasto al fenomeno, che risulta più efficace se i cittadini denunciassero in maniera più tempestiva il tentativo di truffa.

La delegata dal sindaco al welfare, Alessandra De Rosa, ha illustrato il bisogno di sostegno che gli anziani manifestano, non perché deboli e fragili, ma perché si ritrovano ad un'età avanzata a ricoprire ancora nelle proprie famiglie un ruolo portante e spesso sono l'unica figura a sostenerle economicamente e moralmente. Maria Carla Coscarella ha presentato il supporto tecnico e logistico che il Csv Cosenza offre alle realtà del terzo settore mentre Gabriella Dragani ha presentato le linee principali del progetto e il numero verde a disposizione di chi si sente vittima di una truffa o di un tentativo di truffa: 800 521 999. ◀



Progetto contro truffe e raggiri. De Rosa, Rocca e Massaro

